

JUDITH SIEGEL, *«Tutto il mondo si rivolge a te, o Signore!»*. *Giornata mondiale di preghiera, Firenze, marzo 2017*, in «Diaspora Evangelica, 50/9-10 (2017), pp. 7-9

In una chiesa piena, ma non gremita, il 3 marzo alle ore 18:00, si è svolto l'annuale appuntamento di preghiera. Sono ormai tre anni che partecipo all'organizzazione della GMP, che si svolge in tutto il mondo ogni primo venerdì di marzo. A Firenze ci troviamo sempre sul Lungarno Torrigiani, nella Chiesa Luterana, sotto l'abile guida di Wiebke Alessandri che riesce a farci partecipare, ciascuna con il suo dono: cattoliche italiane e tedesche, Focolarini, comunità di Gesù, avventiste, Esercito della Salvezza, valdesi, battiste, e naturalmente, luterane.

Quest'anno il tema era "Sono ingiusto con voi?" e sono state le donne filippine a preparare la liturgia. Sempre arricchita dai canti, nei quali ci guida la corale della chiesa luterana, la liturgia ha voluto essere più animata della solita lettura a più voci: due signore filippine cattoliche sono state intervistate, rendendo molto facile a tutte le persone presenti capire come e quando la giustizia sia stata assente dalle loro vite. Doloroso è stato il dover affrontare la lontananza dai figli, l'abituarsi ad una vita nuova in un paese straniero, la lingua da imparare, il lavoro da intraprendere. Siamo rimaste/i toccate/i dalle difficoltà incontrate ma, ma è stato un sollievo venire a sapere anche che le famiglie delle due signore si sono ricongiunte.

Questo incontro annuale diventa anche una lezione di geografia; quest'anno, per esempio, abbiamo imparato di quante isole sono composte Le Filippine, qual è l'importanza del riso (il cibo di base dai svariati significati) per questa popolazione. Abbiamo sentito il racconto della raccolta del riso dove tutte/i condividono i frutti del lavoro della raccolta, basta partecipare.

L'intervento canoro del figlio di una delle due signore, allievo del conservatorio di Firenze, il 'Padre Nostro' in tagalog, lingua delle Filippine, ci ha ricordato che una strada profetica, che guarda al futuro, è sempre aperta davanti a noi, se solo azzardiamo la partenza.

Questo hanno fatto le due sorelle filippine, accolte e sostenute dalla loro comunità etnica e di fede, e così dobbiamo/possiamo fare anche noi. A fine culto, abbiamo potuto portare via ciascuno/a un piccolo dono legato al tema. Siamo venuti via rincuorate/i nella speranza che riponiamo nel Signore, non prima di esserci rifocillati con delle gustose pietanze filippine che avevano preparato per noi le valide signore tedesche – altro che crauti e wüurstel! La condivisione, che ha visto partecipare le donne (e anche gli uomini) di molte comunità cristiane di Firenze, è stata quindi completa. Saranno le benvenute tutte le donne che vorranno prestarsi per il coordinamento di questo appuntamento l'anno prossimo!